

Masterstudiengang in Angewandter Linguistik

Titel der Lehrveranstaltung:	Minderheitensprache: Zimbrisch
Studienjahr:	1.
Semester:	2.
Prüfungskodex:	54104A
Wissenschaftlich – Disziplinärer Bereich:	L-LIN/14
Dozent der Lehrveranstaltung:	Bidese Ermenegildo
Modul:	Nein
Dozenten der restlichen Module:	/
Kreditpunkte:	3
Gesamtanzahl Vorlesungsstunden/ Laboratoriumsstunden:	45
Gesamtanzahl Sprechstunden:	9
Sprechzeiten:	von Montag bis Freitag auf Anfrage
Anwesenheitspflicht:	laut Regelung
Unterrichtssprache:	Deutsch
Propädeutische Fächer:	keine
Kursbeschreibung:	<i>Bar lirnan zo reda az be biar</i> : Das Zimbrische in deutsch-italienischer Vergleichsperspektive
Spezifische Bildungsziele:	<p>Die LV möchte folgende Lerninhalte vermitteln:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grundlegendes Wissen über die Kultur der Zimbern und die Sprachdenkmäler des Zimbrischen; - Einblick in die Hauptaspekte der zimbrischen Grammatik; - Verständnis linguistischer Phänomene des Zimbrischen in einer kontrastiven deutsch-italienischen Perspektive. <p>Darüber hinaus möchte die LV den Teilnehmern erschließen, mit welcher wissenschaftlichen Methode man wenig erforschte Sprache und Dialekte linguistisch beschreibt und Probleme des Sprachkontakts behandelt.</p>
Auflistung der behandelten Themen:	<ul style="list-style-type: none"> - Besiedlung des zimbrischen Sprachgebiets - Geschichte der zimbrischen Sprachklave - Zimbrische Sprachdenkmäler - soziolinguistische Lage des Zimbrischen - Aspekte der Grammatik des Zimbrischen (die Struktur des Hauptsatzes, die Struktur des Nebensatzes, die Syntax der Pronomina) - Sprachkontaktphänomene in deutsch-italienischer Vergleichs-perspektive
Unterrichtsform:	Vorlesung und praktische (sprachliche) Übungen
Erwartete Lernergebnisse:	<p>Am Ende der LV wird von den Teilnehmern erwartet,</p> <p>(i) dass sie fundierte Kenntnisse über die zimbrischen Sprachinseln, ihre Geschichte und ihre Texte</p>

	<p>sowie über die Hauptaspekte der Grammatik des Zimbrischen haben und</p> <p>(ii) dass sie diese auch richtig kommunizieren können;</p> <p>(iii) dass sie in der Lage sind, ausgewählte Phänomene der zimbrischen Grammatik zu beschreiben und zu analysieren;</p> <p>(iv) dass sie methodologisch das Problem der Sprachkontakts anhand von Beispielen aus dem Zimbrischen behandeln können.</p>
Prüfungsform:	Die Lernergebnisse werden durch eine Klausurarbeit (schriftliches Examen) geprüft, die offene Fragen und Übungen enthalten wird. Es besteht die Möglichkeit, die Klausur durch eine eigenständige Haus- bzw. Projektarbeit über ein spezifisches Thema zu ersetzen. Der Umfang und die Form der Ersatzarbeit werden während der LV besprochen. Die Themen werden mit dem Dozenten festgelegt.
Bewertungskriterien und Kriterien für die Notenermittlung:	Für die Notenermittlung bei der Klausurarbeit wird bei jeder Antwort die inhaltliche Korrektheit, die logische Struktur und die geordnete Argumentation in Betracht gezogen und bewertet. Bei der Haus- bzw. Projektarbeit werden die inhaltliche Korrektheit, die Vollständigkeit der Recherche, die Eigenständigkeit in der Arbeitsabfassung und gegebenenfalls auch die Neuigkeit der Ergebnisse in Betracht gezogen und bewertet.
Pflichtliteratur:	<p>Die prüfungspflichtige sowie die weiterführende Literatur werden am Anfang der Lehrveranstaltung bekannt gegeben. Im Vorfeld der LV werden als Hinführung zum Thema folgende Texte empfohlen:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bidese, Ermenegildo, "Die Zimbern und ihre Sprache: Geographische, historische und sprachwissenschaftlich relevante Aspekte" in T. Stolz (Hg.), <i>Alte Sprachen: Beiträge zum Bremer Kolloquium über "Alte Sprachen und Sprachstufen"</i> (Bremen, Sommersemester 2003). Bochum: Bockmeyer, 2004, p. 3-42. - Die Beiträge in: Bidese, Ermenegildo (Hg.), <i>Il cimbro negli studi di linguistica</i> (Studi e testi di linguistica e filologia germanica). Padova: Unipress, 2010.
Weiterführende Literatur:	siehe oben

Corso di Laurea Magistrale in Linguistica Applicata

Titolo del insegnamento:	Lingua di minoranza: Ladino (a scelta dello studente)
Anno del corso:	1°anno
Semestre:	2°semestre
Codice esame:	54104A
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/09
Docente del corso:	Dr. Videsott Ruth Ruth.Videsott@unibz.it

Modulare:	/
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	3
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	45
Numero totale di ore ricevimento:	9
Orario di ricevimento:	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	<p>Il corso si propone di fornire una solida conoscenza della realtà linguistica e sociolinguistica dell'area ladino-dolomitica.</p> <p>La parte linguistica – alla quale viene dedicato il maggior numero di ore – vuol essere un inquadramento generale sul ladino dolomitico, seguito da una descrizione dei diversi livelli di analisi (fonetico-fonologico, morfosintattico e lessicale) e una descrizione della situazione sociolinguistica e dei processi di pianificazione e standardizzazione linguistica.</p> <p>La seconda parte del corso sarà dedicata alla situazione culturale dell'area ladina, con degli approfondimenti delle particolarità geografico-storiche e culturali del ladino, associate agli aspetti culturali della lingua italiana e tedesca della nostra regione.</p>
Obiettivi formativi specifici del corso:	<p>Il corso si propone come obiettivo primario di fornire delle solide conoscenze di linguistica e sociolinguistica ladina. Inoltre, alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito anche una competenza linguistica basilare del ladino.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<p>Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento del ladino dolomitico nel panorama linguistico romanzo e cenni tipologici sul ladino - Aspetti fonetico-fonologici, morfosintattici e lessicali del ladino dolomitico - Situazione sociolinguistica dell'area ladino-dolomitica - Processi di normazione e standardizzazione del ladino - <i>Languages in contact</i> nell'area ladino-dolomitica - Aspetti di storia e cultura nell'area ladino-dolomitica - Il sistema scolastico e l'insegnamento delle lingue nelle scuole ladine - La presenza del ladino nei mass-media - Produzione letteraria ladina - La descrizione e documentazione del ladino dolomitico - Acquisizione e glottodidattica del ladino L1 - Il ladino come <i>Ausbausprache</i> - La tutela istituzionale del ladino - Coscienza ladina e identità ladina
Organizzazione della didattica:	<p>Il laboratorio consiste in attività pratiche di esercitazione, di studi di testo, di riflessioni in gruppi di lavoro affiancate anche da lezioni frontali.</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p>Conoscenze e comprensione</p> <p>Al termine del laboratorio gli studenti dispongono di buone conoscenze relative ai contenuti e ai principi della lingua e della cultura ladina.</p>

	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di riconoscere le strutture linguistiche caratteristiche del ladino. Inoltre, al termine del corso gli studenti sanno riflettere sugli aspetti linguistici e culturali del ladino mettendoli a confronto con le altre lingue romanze, soprattutto con l'italiano.</p> <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u></p> <p>Autonomia di giudizio Le discussioni in classe sui diversi aspetti legati all'analisi linguistica e sociolinguistica permetteranno agli studenti di acquisire distanza critica e autonomia di giudizio su questioni pratiche e teoriche. Tali capacità metteranno gli studenti in grado di prendere decisioni operative negli ambiti professionali legati alla tutela e alla pianificazione linguistica.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta. Le attività che si svolgono durante il laboratorio, in plenum o in piccoli gruppi, contribuiscono a sviluppare abilità comunicative specifiche quali la capacità argomentativa, l'accuratezza formale e la capacità di sintesi.</p> <p>Capacità di apprendimento Le conoscenze e capacità di riflessione acquisite mettono in grado gli studenti di aggiornarsi e di approfondire autonomamente lo studio delle tematiche apprese.</p>
Forma d'esame:	Tesina finale e discussione orale dell'elaborato
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	<p>Per la tesina scritta vengono considerati e valutati i seguenti criteri: conoscenza dei contenuti disciplinari, accuratezza nell'elaborazione del lavoro scritto, pertinenza, chiarezza argomentativa, correttezza formale.</p> <p>Per il colloquio finale vengono considerati e valutati i seguenti criteri: accuratezza nelle risposte in relazione ai contenuti elaborati nella tesina, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione, riflessione.</p>
Bibliografia fondamentale:	<ul style="list-style-type: none"> - Videsott, Paul/Videsott, Ruth/Casalicchio, Jan: <i>Manuale di linguistica ladina</i>. Berlin/Boston: de Gruyter (in print – gennaio 2020) (<i>Manuals of Romance Linguistics</i> 26). - Materiali didattici del corso
Bibliografia consigliata:	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni